

Introduzione

Continuare nell'impegno di dare conto ai cittadini di come si è gestito il Comune, dei risultati raggiunti, e dell'uso delle risorse pubbliche, è una volontà di questa amministrazione. Il bilancio sociale vuole essere uno degli strumenti con cui si vuole conseguire questo obiettivo, fornendo ai cittadini un ulteriore strumento di rendicontazione diverso e aggiuntivo rispetto a quelli tradizionali. Per questo si è prestata una particolare attenzione nel rendere chiari, comprensibili e di facile lettura, i dati riportati, e non un asettico elenco di cifre come deve necessariamente essere il bilancio economico e patrimoniale. Per renderlo ancora più completo si è deciso di unire nel bilancio sociale il rendiconto del programma di mandato con l'obiettivo di fornire ai cittadini in un unico strumento anche il risultato sugli atti di pianificazione del Comune.

Rispetto alle edizioni precedenti si sono ulteriormente arricchiti i capitoli relativi alle fasce più deboli, alle partecipazioni ed agli investimenti comunali.

Il bilancio sociale è quindi un importante strumento di comunicazione rivolto ai cittadini, alle famiglie, ma anche al mondo imprenditoriale, sindacale, dell'associazionismo, e a tutti coloro che sono interessati alla città.

Anche per il 2015 si è cercato di evidenziare i risultati raggiunti, le somme impiegate, le opere realizzate, l'entità ed il valore dei servizi erogati, suddividendo il bilancio sociale in sette aree fra loro distinte, in analogia al Programma di Mandato, con accesso diretto per renderne ancora più semplice ed immediata la lettura.

Le aree sono quelle relative a:



Welfare, Servizi e Istruzione



Ravenna 2019



Politiche per la Sostenibilità



Lavoro e Sviluppo Economico



Territorio / Darsena



Partecipazione, Diritti di Cittadinanza, Sicurezza



Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

Ogni singolo argomento, caratterizzato da un colore, è suddiviso in capitoli, ed arricchito da foto, grafici e tabelle nella convinzione che le immagini rendano più immediatamente fruibili i contenuti.

Anche questa quinta edizione del bilancio sociale, viene redatta in formato online e pubblicata nel sito del Comune www.comune.ra.it con accesso diretto dalla home page, per un evidente risparmio economico ed ambientale e per renderne più ampia e accessibile la consultazione

Presentazione

SERVIZI E QUALITÀ DELLA VITA AL PRIMO POSTO

La cittadinanza ha il diritto di conoscere le scelte che vengono messe in campo dall'amministrazione comunale nella gestione della "cosa pubblica" e le politiche che le orientano.

Per questo il Comune di Ravenna, adempiendo al suo dovere di trasparenza, rende accessibili tutti gli atti fondamentali e raccoglie, da sette anni a questa parte, i dati di un anno di lavoro nel bilancio sociale, pubblicato sul sito www.comune.ra.it.

Leggendo questo documento si potrà conoscere l'entità dei servizi resi alle famiglie, ai giovani, ai bambini, agli anziani, ai cittadini diversamente abili. Si potranno trovare informazioni sugli investimenti, sulle politiche messe in campo sui versanti della tutela dell'ambiente, delle sicurezze, della formazione e dell'integrazione.

Il contesto resta quello di un quadro economico generale difficile, nel quale il Comune sconta ancora gli effetti dei rigidi vincoli del patto di stabilità, che non consentono, nonostante risultiamo uno dei Comuni più virtuosi e meno indebitati d'Italia, con un forte attivo di cassa, di realizzare gli investimenti che sarebbero necessari per un Comune come quello di Ravenna, il secondo più grande d'Italia con i suoi 652,22 chilometri quadrati, oltre mille chilometri di strade comunali, 37 chilometri di costa, 94 scuole comunali su 82 edifici, altri 244 edifici pubblici.

Nel 2015 sono stati finanziati dall'amministrazione quasi 20 milioni di interventi pubblici, circa due in più rispetto all'anno precedente.

Nonostante le difficoltà, si è continuato a garantire una buona qualità dei servizi alle famiglie: non è stata tagliata la spesa sociale ed è stata contenuta la tassazione. Si è proseguito nel sostegno dell'attività di facilitazione di accesso al credito nei confronti di tutte le attività economiche attraverso il contributo ai consorzi fidi.

Si è lavorato per rendere la città sempre più ospitale ed accogliente. Si è cercato di coinvolgere sempre più gli operatori commerciali nell'animazione del centro storico. Nel 2015 ci sono state interessanti iniziative di animazione spontanea delle strade che sono state favorite dall'amministrazione comunale, spingendo i commercianti e i gestori dei pubblici esercizi a "fare squadra" per arricchire l'offerta turistica.

Il 2015 è stato l'anno di Ravenna Capitale italiana della cultura. La cultura è un altro dei settori in cui questo Comune si è sempre impegnato a fondo attraverso una intensa rete di convenzioni e collaborazioni. Il 2015 è stato l'anno in cui è stato inaugurato il sito archeologico dell'Antico Porto, prima tappa del Parco Archeologico di Classe, e sono state gettate le basi per i progetti dedicati alle celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante che cadrà nel 2021.

L'auspicio è che questo documento restituisca una panoramica il più esaustiva e chiara possibile della complessità dei servizi e delle problematiche alla quali l'ente locale deve far fronte, cercando di soddisfare al meglio le diverse esigenze della comunità.

Ravenna fra mare, terra e cultura

Il territorio comunale di Ravenna è per estensione il secondo in Italia, superato solo da quello di Roma, e occupa oltre un terzo della superficie provinciale. Lungo i suoi 37 chilometri di costa sono situati nove lidi: Casalborsetti, Porto Corsini, Marina Romea, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio. Le pinete e le zone naturali con il loro ricco patrimonio di flora e di fauna costituiscono parte del Parco Regionale del Delta del Po.

La città conta otto dei suoi monumenti più antichi riconosciuti dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'Umanità. Si tratta del Mausoleo di Galla Placidia, del Battistero Neoniano, della basilica di S. Apollinare Nuovo, del Battistero degli Ariani, della Cappella Arcivescovile, del Mausoleo di Teodorico, delle Basiliche di S. Vitale e di S. Apollinare in Classe. Tra le altre attrazioni che caratterizzano la storia e l'identità di Ravenna, troviamo anche la tomba di Dante Alighieri e la millenaria tradizione del mosaico.

La sua prevalente vocazione di città turistica le consente di offrire strutture ricettive diversificate tra alberghi, bed and breakfast, campeggi ben attrezzati, aziende agrituristiche e un ostello.

Gli assi principali dell'economia ravennate poggiano, oltre che sul turismo, sulle attività del porto commerciale che nel 2015 ha movimentato 24.738.989 tonnellate di merci, sull'industria, chimica in particolare, e sulla piccola media impresa.

Eventi annuali quali il Ravenna Festival, di profilo internazionale, insieme con altre manifestazioni culturali a vario titolo: rassegne cinematografiche anche a carattere nazionale, programmazione di due teatri, e un tessuto variegato di iniziative a carattere letterario e artistico che conferiscono alla città un valore aggiunto e la rende tra le più vivaci sotto il profilo culturale nel panorama regionale.

La fotografia del territorio

Kmq. superficie territorio comunale	652,22
Mt. altezza s.l.m. del palazzo comunale	mt. 1,70
Longitudine est - Greenwich	12° 05' 30"
Latitudine nord	44° 25' 05"
Lunghezza del territorio comunale da Torre di Bellocchio a Mensa	Km. 46
Larghezza del territorio comunale da Traversara a Foce Fiumi Uniti	Km. 23
Popolazione al 31/12/2015	159.116
Abitanti per Kmq. al 31/12/2015	244
Numero famiglie al 31/12/2015	74.380
Popolazione straniera al 31/12/2015	19.354
Età media della popolazione residente al 31/12/2015	46
Morti nella popolazione residente nel 2015	1.688
Nati nella popolazione residente nel 2015	1.138
Matrimoni celebrati nel 2015	429
Divorzi nel 2015	204
Temperatura media anno 2013	14°,4
Temperatura - massimo storico (anno 1983)	40,4°
Temperatura - minimo storico (anno 1991)	- 17,7°
Estensione strade del territorio comunale	Km. 1.649
Estensione strade di competenza comunale	Km. 923,55